

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PRIMO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



CIRCOLO DIDATTICO DI BARONISSI

Viale Sandro Pertini, 2 – 84081 Baronissi (SA)

Tel. +39 089/828291 - fax +39 089/828286

Email saee01400b@istruzione.it PEC saee01400b@pec.istruzione.it

C.F. 80023960653 - Codice UFVGBY



DirezioneDidatticaStatale
Baronissi

DIREZIONE DIDATTICA STATALE - -BARONISSI
Prot. 0001956 del 30/03/2023
VI (Uscita)

All'Albo *on line*
Al sito web – sez. Amministrazione Trasparente
Al portale Scuolanext di Argossoftware

PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle
Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di
apprendimento innovativi

Rif. L.vo T.U. P.I. 165/2001

OGGETTO: Avviso di selezione rivolto a **PERSONALE INTERNO** dell'Istituto per la
costituzione di un gruppo di progettazione e di collaudo tecnico amministrativo correlate alla
realizzazione del progetto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, e, in particolare l'articolo 21;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici; il **decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76**, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*” e, in particolare, l’articolo 47;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “*Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole*”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “*Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027*” (COM

(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “*Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030*” (COM (2021) 101 final del 3 marzo 2021);

VISTA la **delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020** che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il **decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275**, “*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il **decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166**, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione*”;

VISTO il **decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021** e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO il **decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284**, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;

VISTO il **decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341**, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;

VISTO il **decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022**, recante “*Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme emisure in materia di disabilità*”;

VISTO il **decreto del Ministro dell’istruzione 14 giugno 2022, n. 161**, con il quale è stato adottato lo strumento di programmazione, denominato “*Piano Scuola 4.0*”;

VISTO il **decreto del Ministro dell’istruzione 8 agosto 2022, n. 218**, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “*Scuola 4.0*”;

VISTO il **decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31**, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTA la **Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21** del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;

VISTE le **Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR**, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante “*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la **circolare del 30 dicembre 2021, n. 32**, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)*”;

VISTA la **circolare del 18 gennaio 2022, n. 4** della Ragioneria Generale dello Stato, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative*”;

VISTA la **circolare del 24 gennaio 2022, n. 6** del Ministero dell’economia e delle finanze, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*”;

VISTA la **circolare del 10 febbraio 2022, n. 9**, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle*

amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

VISTA la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 della Ragioneria Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

VISTA la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, della Ragioneria Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

VISTA la circolare 26 luglio 2022, n. 29 della Ragioneria Generale dello Stato, recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;

VISTA la circolare 11 agosto 2022, n. 30, della Ragioneria Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;

VISTA la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

VISTA la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

CONSIDERATO che per l’attuazione del PNRR prevede, per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, l’individuazione del Ministero dell’istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell’Investimento;

CONSIDERATO che per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 è stato adottato il decreto del Ministro dell’istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0”. Il citato decreto prevede due distinte Azioni:

- Azione 1 - Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi;
- Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro

Questa istituzione scolastica ha ricevuto l’assegnazione per lo svolgimento dell’Azione 1 - Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi;

DATO ATTO che per la progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi si ritiene necessario individuare figure che da un lato conoscono gli ambienti e le tecnologie già in dotazione dell’istituto e dall’altro posseggono competenze tecnico/professionali per individuare i beni necessari alla realizzazione del progetto e che le attività oggetto del presente avviso non rientrano nelle ordinarie funzioni e mansioni proprie del personale in servizio, sia docente che ata;

VISTO il D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000 “*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il R.D. 18 Novembre 1923 n. 2440, concernente *l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità generale dello Stato* ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 Maggio 1924 n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 Marzo 1997 n. 59, concernente “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed EE.LL. per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*”;

VISTO il D.P.R. 8 Marzo 1999, n. 275, concernente il “*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle II.SS., ai sensi della Legge 15 Marzo 1997 n. 59*”;

VISTO il CCNL Comparto Scuola 2006/2009;

VISTO il CCNL Comparto Scuola 2016/2018;

VISTO il D. L.vo 30 Marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*” ed in particolare i seguenti articoli:

- 1 comma 2 – “*Amministrazioni Statali a cui si applicano le disposizioni del T.U.P.I.*”
- 7 comma 6 – “*Incarichi di collaborazione nel settore pubblico*”
- 53 – “*Incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi*”

VISTA la Circolare n. 1/2008 emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella Pubblica

Amministrazione relativamente al limite delle retribuzioni erogate;

VISTA la Circolare n. 2/2008 emanata dal Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto “*Legge 24.12.2007, n. 244 – disposizioni in tema di collaborazioni esterne*”;

VISTA la Circolare n. 3/2017 par. 4 “Gli incarichi di collaborazione nel settore pubblico” emanata dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;

VISTO il D.I. 28 Agosto 2018 n. 129, concernente il “*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle II.SS., ai sensi dell’art. 1, comma 143, Legge 13 Luglio 2015 n. 107*”;

VISTO il Libro V, Titolo III, artt. 2222 e segg. Del Codice Civile;

VISTO il D. L.vo 30 Marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*”;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*». Approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 Aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;

VISTO che la scrivente dott. ssa Paola Rosapepe, dirigente di questa Istituzione scolastica risulta pienamente idonea a ricoprire l’incarico di RUP per la procedura in oggetto, in quanto soddisfa pienamente i requisiti richiesti dall’art. 31, comma 1, D.L.vo 50/20156, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all’incarico in questione;

VISTO l’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall’art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTA la Delibera del Consiglio di Istituto n. 30 del 15.12.2022 con la quale è stato approvato il “*Piano Triennale dell’Offerta Formativa Triennio 2022/2025*” ai sensi Legge 107/2015;

VISTA la Delibera del Consiglio di Istituto n. 34 del 13.02.2023 con la quale è stato approvato il “*Programma Annuale 2023*”;

VISTA la Delibera del Consiglio di Istituto n. 37 del 21.02.2022 con la quale è stato approvato il “*Regolamento per il reclutamento degli esperti esterni*” ai sensi del comma 6-bis dell’art. 7 D.L.vo 165/2001, aggiunto dall’articolo 32 D.L. 223/2006;

VISTO l’accordo di concessione del 17.03.2023 prot. 44544, acquisito agli atti di questa Direzione Didattica con prot. n. 1080 del 24.02.2023.

VISTO l’Atto di indirizzo del Dirigente scolastico al Collegio dei docenti, prot. n. 1900 del 28.3.2023 con cui è stato illustrato il piano scuola e con il quale si chiede di avviare il percorso individuando il gruppo di lavoro;

VISTA la delibera del Collegio dei docenti n. 39 del 29.3.2023 di adozione del progetto PNRR “**La scuola che vorrei**” - Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi;

VISTA la Delibera del Consiglio di Istituto n. 44 del 29.3.2023 con la quale il progetto è stato assunto al “*Piano Triennale dell’Offerta Formativa Triennio 2022/2025*” ai sensi Legge 107/2015 ed al POF a.s. 2022/2023;

VISTO il decreto del dirigente scolastico prot. n. 1697 del 20.03.2023 di assunzione del progetto al programma annuale 2023;

RILEVATA la necessità di utilizzare personale interno in qualità di componenti del gruppo di progettazione, nei limiti delle disponibilità e delle competenze rinvenute nell’ambito dell’istituto;

VISTA la disponibilità finanziaria per i compensi da riconoscere alle figure professionali da inserire nel gruppo di progettazione, per un importo massimo del 10% dell’intervento, così distribuiti:

- Figura progettista tecnico degli ambienti e degli spazi; compenso massimo omnicomprensivo € 23, 22 ad ora per un massimo di 40 ore pari ad € 928,80

- Figura collaudatore compenso massimo onnicomprensivo € 23, 22 ad ora per un massimo di 30 ore pari ad € 696,60

Per tutto quanto sopra Premesso, Visto e Considerato, che s'intende parte integrante del presente Avviso,

EMANA IL SEGUENTE AVVISO PER

l'individuazione delle seguenti figure professionali:

n. 3 figure di progettista tecnico degli ambienti e degli spazi e n. 1 figura di collaudatore

Tra il PERSONALE INTERNO dell'Istituto

Art. 1 Attività oggetto dell'incarico

I soggetti individuati saranno incaricati di svolgere, parte in piena autonomia e indipendenza e parte in team con gli altri component del gruppo, i seguenti compiti e funzioni:

Esperto progettista tecnico degli ambienti e degli spazi

Compiti: Scelta dei materiali da acquistare

Esperto Collaudatore

Compiti: Collaudo tecnico amministrativo correlato alla realizzazione del progetto.

Art. 2 – Soggetti ammessi alla candidatura e Requisiti di ammissione

1. Il presente bando è riservato al personale docente interno che presta servizio presso questo Istituto scolastico
2. I candidati dovranno possedere i seguenti

Requisiti personali essenziali

- ✓ essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- ✓ godere dei diritti civili e politici;
- ✓ non aver riportato condanne penali definitive che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione;
- ✓ non trovarsi in nessuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D.lgs. n. 39/2013;
- ✓ non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e/o presso soggetti privati tenuti al rispetto di normative pubblicistiche per persistente insufficiente rendimento ovvero licenziato a seguito di procedimento disciplinare o per la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- ✓ non trovarsi in situazione di conflitto di interessi anche a livello potenziale intendendosi per tale quello astrattamente configurato dall'art. 7 del d.P.R. n. 62/2013.

Requisiti professionali essenziali

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione e mantenuti per tutto il periodo dell'incarico.

TABELLA DI VALUTAZIONE PROGETTISTA TECNICO DEGLI AMBIENTI E DEGLI

SPAZI

Titoli di studio	<i>Tot. Punti max</i>	
Laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica <i>punti 10</i>	10	
Laurea triennale <i>punti 5</i>	5	
Specializzazione post-universitaria e Master annuale <i>punti 3</i>	3	
Dottorato <i>punti 5</i>	5	
Esperienze professionali documentate		
Esperienza nella valutazione e nel monitoraggio dei progetti <i>punti 5</i>	5	
Corsi di formazione su didattiche innovative, anche cumulabili, pari a 25 ore di formazione <i>punti 5</i>	20	
Esperienze pregresse in qualità di docente/esperto in progetti di arricchimento dell'offerta formativa <i>punti 2</i>	10	
Esperienze di utilizzo nella didattica di piattaforme online <i>punti 3</i>	3	
Aver ricoperto incarichi organizzativi nella scuola (collaboratori, funzioni strumentali, referente di plesso) negli ultimi 3 anni <i>punti 5 per ogni tipologia di incarico</i>	15	
Aver ricoperto il ruolo di Animatore Digitale negli ultimi 5 anni <i>punti 5</i>	5	
Altro		
Competenze informatiche di base certificate <i>punti 2</i>	2	
Patente Europea del Computer (ECDL) <i>punti 5</i>	5	
Totale	65	
A parità di punteggio e condizioni preferenziali precede l'aspirante più giovane di età e sarà designato anche in presenza di un unico candidato ritenuto idoneo		

TABELLA DI VALUTAZIONE COLLAUDATORE

Titoli ed Esperienze lavorative	Punti
Laurea Triennale fino a 79 _____ 1 punto da 80 a 89 _____ 2 punti da 90 a 99 _____ 3 punti da 100 a 105 _____ 4 punti da 106 a 109 _____ 5 punti 110 _____ 6 punti 110 e lode _____ 8 punti	Max punti 8
Laurea specialistica o vecchio ordinamento fino a 79 _____ 3 punti da 80 a 89 _____ 4 punti da 90 a 99 _____ 5 punti da 100 a 105 _____ 6 punti da 106 a 109 _____ 7 punti 110 _____ 8 punti 110 e lode _____ 10 punti	Max punti 10
Diploma Scuola Secondaria di 2° grado	5 punti

Precedenti rapporti di collaborazione come progettista/collaudatore con istituzioni scolastiche nell'ambito di progetti PON/FESR	5 punti per ogni collaborazione Max 10 punti
Esperienze in qualità di esperto e/o tutor in corsi PON /FSE	5 punti per ogni esperienza Max 10 punti
Certificazioni Informatiche	5 punti per ogni certificazione Max 10 punti
Patente Europea (ECDL)	10 punti
Totale	63 punti
A parità di punteggio e condizioni preferenziali precede l'aspirante più giovane di età e sarà designato anche in presenza di un unico candidato ritenuto idoneo	

Art. 3 Candidatura

I soggetti interessati a proporre la propria candidatura dovranno far pervenire domanda come da allegato A, corredata da curriculum vitae in formato europeo e scheda di autovalutazione (allegato B) nonché una dichiarazione di autocertificazione che attesti la veridicità delle informazioni contenute nel CV e ogni altra utile documentazione al Dirigente Scolastico della Direzione Didattica di Baronissi con sede centrale in Comune di Baronissi. Inoltre, essa dovrà contenere l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.L.vo 196/03 e del regolamento UE/679/2016.

La domanda con gli allegati dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: sace01400b@pec.istruzione.it o all'indirizzo PEO: sace01400b@istruzione.it, entro e non oltre le ore 14.00 del 7 aprile 2023 e utilizzare come oggetto della mail la seguente dicitura: “AVVISO DI SELEZIONE PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI PROGETTISTA TECNICO DEGLI AMBIENTI E DEGLI SPAZI PNRR – SCUOLA 4.0” Oppure “AVVISO DI SELEZIONE PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI COLLAUDATORE PNRR – SCUOLA 4.0”

Art. 4 Criteri Di Valutazione

L'esame delle candidature sarà demandato ad una apposita commissione, composta da un numero dispari di membri, nominata e presieduta dal Dirigente Scolastico. I curriculum pervenuti saranno comparati secondo le tabelle di valutazione di seguito riportate,

La Commissione redigerà un verbale con l'elenco degli ammessi, sulla base della comparazione dei curricula professionali e riservandosi di sottoporre i candidati a colloquio individuale, stante la specificità della funzione richiesta.

TABELLA DI VALUTAZIONE PROGETTISTA TECNICO DEGLI AMBIENTI E DEGLI SPAZI

Titoli di studio	Tot. Punti max	
Laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica <i>punti 10</i>	10	
Laurea triennale <i>punti 5</i>	5	
Specializzazione post-universitaria e Master annuale <i>punti 3</i>	3	
Dottorato <i>punti 5</i>	5	
Esperienze professionali documentate		
Esperienza nella valutazione e nel monitoraggio dei progetti <i>punti 5</i>	5	
Corsi di formazione su didattiche innovative, anche cumulabili, pari a 25 ore di formazione <i>punti 5</i>	20	

Esperienze pregresse in qualità di docente/esperto in progetti di arricchimento dell'offerta formativa <i>punti 2</i>	10	
Esperienze di utilizzo nella didattica di piattaforme online <i>punti 3</i>	3	
Aver ricoperto incarichi organizzativi nella scuola (collaboratori, funzioni strumentali, referente di plesso) negli ultimi 3 anni <i>punti 5 per ogni tipologia di incarico</i>	15	
Aver ricoperto il ruolo di Animatore Digitale negli ultimi 5 anni <i>punti 5</i>	5	
Altro		
Competenze informatiche di base certificate <i>punti 2</i>	2	
Patente Europea del Computer (ECDL) <i>punti 5</i>	5	
Totale	65	
A parità di punteggio e condizioni preferenziali precede l'aspirante più giovane di età e sarà designato anche in presenza di un unico candidato ritenuto idoneo		

TABELLA DI VALUTAZIONE COLLAUDATORE

Titoli ed Esperienze lavorative	Punti
Laurea Triennale fino a 79 _____ 1 punto da 80 a 89 _____ 2 punti da 90 a 99 _____ 3 punti da 100 a 105 _____ 4 punti da 106 a 109 _____ 5 punti 110 _____ 6 punti 110 e lode _____ 8 punti	Max punti 8
Laurea specialistica o vecchio ordinamento fino a 79 _____ 3 punti da 80 a 89 _____ 4 punti da 90 a 99 _____ 5 punti da 100 a 105 _____ 6 punti da 106 a 109 _____ 7 punti 110 _____ 8 punti 110 e lode _____ 10 punti	Max punti 10
Diploma Scuola Secondaria di 2° grado	5 punti
Precedenti rapporti di collaborazione come progettista/collaudatore con istituzioni scolastiche nell'ambito di progetti PON/FESR	5 punti per ogni collaborazione Max 10 punti
Esperienze in qualità di esperto e/o tutor in corsi PON /FSE	5 punti per ogni esperienza Max 10 punti
Certificazioni Informatiche	5 punti per ogni certificazione Max 10 punti
Patente Europea (ECDL)	10 punti
Totale	63 punti
A parità di punteggio e condizioni preferenziali precede l'aspirante più giovane di età e sarà designato anche in presenza di un unico candidato ritenuto idoneo	

Art. 5 Attribuzione dell'incarico

Gli incaricati individuati si renderanno disponibili per un incontro preliminare presso l'Istituto con il Dirigente Scolastico. Gli incarichi saranno attribuiti anche in presenza di una sola candidatura che abbia le competenze ed i titoli richiesti documentati. In tal caso, cioè in presenza di un'unica candidatura, il Dirigente

scolastico potrà evitare la riunione di una commissione e valutare l' idoneità dei candidati con proprio decreto di assegnazione dell'incarico.

Al termine della selezione la commissione ratificherà i nominativi con la graduatoria di merito mediante affissione all'Albo online sul sito dell'Istituzione Scolastica.

A parità di punteggio verrà selezionato il candidato più giovane.

In caso di rinuncia alla nomina, da comunicare immediatamente alla scuola per iscritto, si procederà al regolare scorrimento della graduatoria. L'attribuzione avverrà tramite contratto *ad personam* secondo la normativa vigente.

Si precisa che:

- la documentazione, relativa ai titoli aggiuntivi dichiarati, dovrà essere esibita solo a richiesta della Scuola;
- non saranno prese in considerazione: domande incomplete, compilate su modello diverso da quello allegato, prive del curriculum vitae o pervenute oltre la data di scadenza fissata;
- la selezione delle istanze sarà effettuata da apposita commissione, sulla base della tabella di valutazione dei titoli riportata nel modello di partecipazione allegato;
- la graduatoria di merito, con i punteggi attribuiti sarà pubblicata sul sito della Scuola, avverso la graduatoria sarà possibile presentare reclamo entro il termine di 5 giorni dalla data di pubblicazione;
- La partecipazione all'avviso di selezione non vincola l'amministrazione scolastica, la quale avrà facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere al conferimento senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti.

Costituiscono motivo di risoluzione anticipata del rapporto di lavoro, previa motivata esplicitazione formale:

- La non veridicità delle dichiarazioni rese nella fase di partecipazione al bando;
- La violazione degli obblighi contrattuali;
- La frode o la grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle conduzioni contrattuali.

Art.6 Compenso

Gli incarichi saranno attribuiti sotto forma di incarico.

I compensi sono da intendersi onnicomprensivi degli oneri di legge da corrispondersi al termine dell'attività, entro 30 gg. dalla presentazione di specifica relazione finale sulle prestazioni svolte **e previo accreditamento delle risorse da parte dell'Unione Europea.**

Art.7 Durata dell'incarico

L'incarico si riferisce a tutto il periodo di svolgimento del progetto, presumibilmente fino al 31.12.2024, data di conclusione delle attività.

Art.8 Pubblicità

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo *on line* del sito web della DD di Baronissi ed inviato tramite comunicazione mediante portale scuolanext al Personale interno all'Istituto.

Art.9 Trattamento dei dati personali

Ai sensi del G.D.P.R. 679/2016 e del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e successive modifiche, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati dalla Direzione Didattica di Baronissi, con sede in Baronissi per le finalità di gestione della selezione e per finalità inerenti la gestione del rapporto contrattuale che si dovesse instaurare a seguito dell'utilizzo della graduatoria. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti e dei titoli. L'interessato gode dei diritti di cui alle leggi citate, tra i quali il diritto

di accesso ai dati che lo riguardano e quello di far rettificare i dati erronei, incompleti raccolti in termini non conformi la legge.

ALLEGATI:

ALLEGATO A - Domanda di partecipazione PROGETTISTA TECNICO DEGLI AMBIENTI E DEGLI SPAZI

ALLEGATO B – Dichiarazione dei titoli posseduti PROGETTISTA TECNICO DEGLI AMBIENTI E DEGLI SPAZI

ALLEGATO C - Domanda di partecipazione Collaudatore

ALLEGATO D – Dichiarazione dei titoli posseduti Collaudatore

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Paola Rosapepe

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs82/2005 s.m.i. e norme collegate